Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/13 (ECON-10/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
SECS-P/13

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base q

Caratterizzante q

Affine X

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTE

/**/

Alessia Acampora, Benedetta Esposito

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso intende formare professionisti in grado di sviluppare e implementare strategie innovative che favoriscano la sostenibilità ambientale, sociale ed economica nelle aziende e nelle organizzazioni. Attraverso l'analisi di casi di studio, la discussione di teorie e l'introduzione di strumenti pratici, gli studenti esploreranno come le organizzazioni possono trasformarsi in modo sostenibile, affrontando le sfide globali come il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse e la responsabilità sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

L’insegnamento intende fornire agli studenti una conoscenza approfondita dei concetti di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e della loro interconnessione, comprendere le normative e le politiche globali, europee e nazionali riguardanti la sostenibilità e l’ambiente, e integrare questi requisiti nelle strategie aziendali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le esercitazioni, i casi di studio e le verifiche in itinere, oggetto dell’insegnamento, consentiranno agli studenti di acquisire la capacità di applicare, nei diversi contesti di settore, le conoscenze teoriche di base nonché le comprensioni acquisite, nonché d’individuare, a fronte di eventuali criticità riscontrate, una metodologia per la loro risoluzione. In particolare, lo sviluppo della capacità di ideare soluzioni innovative che migliorino la sostenibilità nei processi aziendali, nei prodotti e nei servizi.

Autonomia di giudizio

Gli studenti potranno sviluppare le proprie capacità autonome di giudizio in relazione all'impatto ambientale e sociale delle attività aziendali utilizzando strumenti come l'analisi del ciclo di vita (LCA), l'impronta ecologica e i principali indicatori di sostenibilità; capacità di valutare e implementare modelli di business sostenibili, che integrino i principi della Corporate Social Responsibility (CSR) e creino un impatto positivo sugli stakeholder e sull’ambiente.

Abilità comunicative

L’insegnamento svilupperà le abilità comunicative degli studenti nell’esporre le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle diverse problematiche da affrontare, in particolare abilità di comunicare efficacemente strategie di sostenibilità e innovazione a diversi tipi di pubblico. Lo sviluppo delle predette capacità comunicative è supportato dalle attività di didattica interattiva nonché dalla prova orale dell’esame finale.

Capacità di apprendimento

Le attività di didattica erogativa ed interattiva, che prevedono la verifica dell’effettiva comprensione, da parte degli studenti, degli argomenti trattati, svilupperanno le capacità di apprendimento degli studenti medesimi: capacità di analizzare le sfide globali come il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse e l’equità sociale, collegandole alle strategie aziendali sostenibili.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/
1 - introduzione al corso

2 - la gestione dell'innovazione: quadro evolutivo

3 - strategia dell’innovazione, vantaggio competitivo e crescita

4 - ricerca e sviluppo: concetti introduttivi e definizioni

5 - le classificazioni dell’innovazione

6 - innovazione e profittabilità: incentivi all’investimento

7 - il trasferimento tecnologico e le forme di protezione dell’innovazione

8 - i modelli di innovazione: dai modelli lineari al modello di innovazione aperta

9 - modelli di sviluppo di nuovi prodotti e servizi: dal modello sequenziale al modello basato sui cicli continui di sperimentazione

10 - l'innovazione nello sviluppo di prodotti

11 - l'innovazione nei servizi

12 - l'innovazione nella produzione

13 - l'innovazione nei modelli di business

14 - l'innovazione nel supply chain management

15 - la digitalizzazione dei processi. Intervista alla dott.ssa fortuna notaro di wonderlab srl

16 - what managerial skills do employers expect of analytics and data science hires?

17 - l'innovazione nei sistemi informativi aziendali: l'enterprise resource planning

18 - la sostenibilità: definizioni e concetti di base

19 - ecologia ed economia

20 - sviluppo economico e tecnologie per un futuro sostenibile

21 - global compact, agenda 2030 e i sustainable development goal

22 - green economy

23 - la circular economy: un nuovo paradigma per le imprese

24 - economia circolare: il quadro normativo europeo e la strategia nazionale per l'economia circolare

25 - la qualità a supporto della sostenibilità

26 - normazione e accreditamento

27 - certificazione della qualità. Gli standard iso 17021 e 19011

28 - i principi di gestione della qualità

29 - sistemi di gestione della qualità: lo standard uni en iso 9001

30 - sistemi di gestione della qualità: lo standard uni en iso 9001:2015

31 - i sistemi di gestione ambientale: lo standard uni en iso 14001

32 - i sistemi di gestione ambientale: il regolamento emas

33 - strumenti per la gestione ambientale: la life cycle assessment

34 - i sistemi di eco-etichettatura

35 - i sistemi di gestione dell'energia: lo standard iso 50001

36 - la responsabilità sociale delle imprese: quadro concettuale e dinamiche evolutive

37 - sistemi di gestione per la sostenibilità sociale: sa 8000 e iso 26000

38 -il ruolo degli stakeholder nell’orientamento dell'impresa alla sostenibilità

39 - la rendicontazione socio-ambientale

40 - verso una standardizzazione dell'informativa di sostenibilità. La corporate sustainability reporting directive"

41 - sistemi di gestione per l'economia circolare

42 - innovazione nei modelli di business i circular business model

43 - sistemi di gestione dell’innovazione

44 - le eco-innovazioni

45 - approcci innovativi per la rendicontazione di sostenibilità

46 - la progettazione del ciclo di vita dei prodotti: il life cycle design

47 - strategie per l'innovazione sostenibile di prodotto: la minimizzazione del consumo di materiali

48 - strategie per l'innovazione sostenibile di prodotto: l'ottimizzazione della vita dei prodotti

49 - l'innovazione nella valutazione degli impatti ambientali. Le tecnologie digitali per la life cycle assessment. Un'applicazione alla filiera agro-alimentare

50 - innovazione sostenibile di prodotto al tempo del covid-19: il progetto photos air purifier

51 - innova4health. Intervista al dott. Claudio pagano, sales manager di it.s.vil

52 - industria 4.0 e innovazione sostenibile della produzione

53 - la gestione sostenibile della supply-chain

54 - le tecnologie digitali per la sostenibilità e la tracciabilità nella filiera agroalimentare

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica. La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.
Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
è 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/
è Redazione di un elaborato

è Partecipazione a web conference
è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/
è Videolezioni

è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Acampora, A. & Pratesi C.A. (2023), “Economia circolare. La sfida del packging”, francoangeli, Milano. Caroli, M. (2021), “Economia e gestione sostenibile delle imprese”, mcgraw-Hill, Milano. Chiacchierini, E. (2012), “Tecnologia e Produzione”, CEDAM, Milano. Frey, M. E Cerruti, C. (2021), “Innovazione, Sostenibilità e Trasformazione Digitale”, Wolters Kluver, Milano. Gusmerotti, N.M, Frey, M., Italdo, F. (2020), “MANAGEMENT DELL'ECONOMIA CIRCOLARE. Principi, drivers, modelli di business e misurazione”, francoangeli, Milano. Mosconi, E.M., Colantoni, A., Bini, S. (2023), “Economia Circolare. Dinamica e gestione delle organizzazioni. Commento alla norma UNI/TS 11820:2022”, EPC Editore, Roma. Nebbia, G. (2017)., “Ecologia ed economia. Tre tesi per il futuro”. Diànoia – Collana di Filosofia e Scienze Economiche, Andrea Pacilli Editore, Manfredonia. Proto, M., Supino, S., Malandrino, O. (2011), “SISTEMI E STRUMENTI DI GESTIONE PER LA QUALITA'. Percorsi evolutivi e approcci manageriali”, Giappichelli Editore, Milano. Proto, M., Supino, S. (2009), “Dal management ambientale alla responsabilità sociale delle organizzazioni. Stato dell'arte e dinamiche evolutive”, Giappichelli Editore, Milano. Vezzoli, C. (2017), “Design per la sostenibilità ambientale. Progettare il ciclo di vita dei prodotti”, Zanichelli, Bologna.
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.